



Versata una quota di 200 euro. Dopo una sosta ad agosto il calendario entrerà nel vivo a settembre

Tredici esercenti pronti a rilanciare l'area

Via Battisti e via Carbonari, stilato il programma per gli eventi futuri

CESENA. Dopo una certa gestazione è pronto il calendario di eventi e strategie per far di via Cesare Battisti e Carbonari un fiore all'occhiello della città. Tredici le attività che hanno aderito, una in più del previsto (circa il 70% delle interpellate) quelle che hanno versato la quota di 200 euro per scommettere sul rilancio della via a suon di eventi. I venerdì di luglio approdano nella zona per la prima volta proprio come Piazze di Cinema che ha esteso la portata delle sue proiezioni; l'assessorato alla Cultura è stato uno dei primi a metterci la faccia e a credere nel progetto sostenuto da associazioni di categoria e "Zona A".

Dopo la pausa di agosto, il calendario entra nel vivo da settembre. Si inizia con il motoraduno delle colline con arrivo in via Cesare Battisti il 14 settembre. Poi da sabato 21 settembre al 26 del mese successivo

spazio ai bambini con laboratori manuali, giochi anche con la creta e la complicità dei giardini vicini, quelli di Serravalle. Due le chicche: la prima una scontistica tra i negozi aderenti che incentiva il passaggio e la fruizione anche nei giorni della settimana; la seconda punta sull'integrazione con il parcheggio del Caps, il più vicino alle vie in questione. Su questo filone è in fase di ideazione un ticket per garantirne delle ore gratuite.

L'assessore **Matteo Marchi** ha apprezzato l'iniziativa proprio perché «non è calata dall'alto» e poi ha spiegato il contributo del comune. Si tratta di disponibilità gratuita del suolo pubblico e in più partecipa al 50% delle spese per una quota intorno ai 1500 euro. Un impegno maggiore dovuto al fatto che quella zona è rientrata nella categoria di quelle in difficoltà.

Intanto i rappresentanti del Botero Cafè, uno degli aderenti, ha confermato la sua partecipazione cogliendo la palla al balzo per suggerire maggiori incentivi da parte dell'amministrazione per chi ha attività in centro sotto forma di sgravi proprio per favorire le iniziative.

Matteo Montalti di Confesercenti ma anche del Face Cafè è stato tra i promotori dell'iniziativa. «Nessuno di noi - ha aggiunto - avrebbe potuto fare così tanto da solo» ha detto prima di passare la parola al sindaco **Paolo Lucchi**. Ha visto di buon occhio il calendario di eventi e ha messo in guardia: «E' un'attività che ci fa fare un passo avanti visto che Forlì già ci sta copiando». E poi ha svelato che il concertone di Studio Delta, che non si è fatto per mancanza di fondi, era programmato proprio lì e non più in piazza del Popolo.



Il sindaco, l'assessore Marchi ed i rappresentanti delle associazioni di categoria con un commerciante